Unione Sindacale di Base

Presentato a La Cabaña un libro di autori italiani sulla causa dei Cinque.

Intervista a Luciano Vasapollo



, 17/02/2014

Vasapollo, *professore dell'Università La Sapienza di Roma, ha detto che " E se il sole..." non fa altro che porre sul tavolo una serie di aspetti che vanno tra le relazioni internazionali attuali e le differenti maniere in cui si manifestano le incursioni militari camuffate da coalizioni internazionali nella lotta contro il terrorismo, e l'avanzata dei centri di potere e delle istituzioni finanziarie attraverso il ricatto economico, come nel caso del blocco imposto a Cuba. "È molto importante in questo contesto considerare l'incapacità dimostrata dal capitalismo per dare soluzioni alla crisi economica globale, e che questa situazione si è trasformata in un sistema più aggressivo alla ricerca di risorse per risolvere i problemi più immediati degli USA; in questa linea abbiamo le aggressioni alla Libia, Iraq e Afganistan, i piani di destabilizzazione organizzati dalla CIA e la destra nelle nazioni latinoamericane,* ***come ora in Venezuela contro il mandatario Maduro, al quale esprimiamo la nostra più profonda solidarietà".***

Denunciare le irregolarità giudiziarie e il contenuto politico che circonda il caso dei cinque antiterroristi cubani e la loro relazione con il contesto internazionale attuale, è il principale obiettivo di "E se ilsole è spento... che colpa abbiamo noi?", dei professori universitari e investigatori italiani Rita Martufi e LucianoVasapollo, testo che gli autori hanno presentato

nella cornice della 23ª Fiera Internazionale del Libro “Cuba 2014”.

Con la Sala Alejo Carpentier della Fortezza di San Carlos de La Cabaña come scenario, la presentazione è trascorsa tra un serie di indicazioni per mettere in rilievo l’indissolubile relazione della crisi economica globale con il terrorismo di Stato, le sue diverse manifestazioni, e come queste hanno segnato le relazioni tra Cuba e gli Stati Uniti.

Vasapollo, professore dell’Università La Sapienza di Roma, ha detto che “ E se il sole...” non fa altro che porre sul tavolo una serie di aspetti che vanno tra le relazioni internazionali attuali e le differenti maniere in cui si manifestano le incursioni militari camuffate da coalizioni internazionali nella lotta contro il terrorismo, e l’avanzata dei centri di potere e delle istituzioni finanziarie attraverso il ricatto economico, come nel caso del blocco imposto a Cuba.

Tutto questo ha una grande relazione con la situazione di Gerardo Hernández, Ramón Labañino, Fernando González, Antonio Guerrero e René González, ha detto l’accademico italiano, perchè sono vittime delle politiche a doppia facciata degli Stati Uniti, una nazione che ha dichiarato guerra al terrorismo e senza dubbio li ha condannati a ingiuste reclusioni per aver contrastato le azioni di terrorismo contro il loro paese.

“È molto importante in questo contesto considerare l’incapacità dimostrata dal capitalismo per dare soluzioni alla crisi economica globale, e che questa situazione si è trasformata in un sistema più aggressivo alla ricerca di risorse per risolvere i problemi più immediati degli USA; in questa linea abbiamo le aggressioni alla Libia, Iraq e Afganistan, i piani di destabilizzazione organizzati dalla CIA e la destra nelle nazioni latinoamericane, come in Honduras, con il colpo di Stato al presidente Zelaya, ed ora in Venezuela contro il mandatario Maduro, al quale esprimiamo la nostra più profonda solidarietà".

“E si il sole... “ raccoglie in cinque parti vari modi per sensibilizzare il lettore sul caso di Gerardo, Ramón, Antonio, Fernando e René per la natura della loro causa, le arbitrarietà commesse durante il processo, nel quale sono state violate le stesse leggi nordamericane, per sommar più gente e nuovi settori a questa crociata per la giustizia che può terminare solo con la loro liberazione.

Inoltre il libro vuole mettere in evidenza ancora una volta il silenzio dei grandi media di comunicazione e che questa situazione non è altro che un’espressione degli attacchi di Washington al diritto e all’autodeterminazione di Cuba e del suo popolo.

Il testo di Rita Martufi e Luciano Vasapollo, dell’editrice Ideali, s’inserisce nella Campagna Internazionale per la Liberazione dei Cinque, che nel marzo prossimo vivrà un nuovo capitolo con una sessione, a Londra, di una Commissione Internazionale d’ Investigazione che analizzerà gli aspetti giudiziari del caso degli antiterroristi cubani (Traduzione Granma

Int.)

L'Avana. 17 Febbraio 2014